

RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA AL CONTO DI BILANCIO

PER L'ESERCIZIO 2023

La Giunta Comunale porta all'attenzione del Consiglio la presente relazione, documento che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Dato atto che:

- Le informazioni fornite della contabilità finanziaria rimangono comunque il pilastro della contabilità degli enti pubblici , in quanto esprimono l'autorizzazione alla spesa (consumo) di ricchezza della collettività, alla verifica costante degli equilibri di bilancio, elemento vitale per l'ente pubblico;
- Il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali di bilancio ;
- Il bilancio di previsione per l'anno 2023 è stato approvato con deliberazione Consiliare numero 11 del 16/02/2023, esecutiva a sensi di legge;
- È stato presentato nei termini di legge il rendiconto della gestione di cassa da parte della Tesoreria Comunale Poste Italiane Spa;
- Si è provveduto alla revisione dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 228, comma 3, del decreto legislativo numero 267/2000;

Il conto del bilancio per l'anno 2023 presenta le seguenti risultanze:

GESTIONE FINANZIARIA

Fondo di cassa al 1.1.2023	€	2.457.768,29
Riscossioni	€	3.478.595,65
Pagamenti	€	4.146.310,39
Fondo cassa al 31.12.2023	€	1.790.053,55
Residui Attivi	€	4.262.636,56
Residui Passivi	€	4.080.315,81
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	€	31.895,14
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	€	360.604,71
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	€	1.579.874,45

Risultato di amministrazione		1.579.874,55
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023. ⁽⁴⁾		569.147,52
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		19.310,20
Totale parte accantonata (B)		588.457,72
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		16.606,84
Vincoli derivanti da trasferimenti		209.865,87
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		25.209,75
Totale parte vincolata (C)		251.682,46
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		4.753,62
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		734.980,75

Analisi del risultato disponibile e quota parte accantonata a FCDE e al FGDC

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità – FCDE come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2023, da calcolare col metodo ordinario, è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità – FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 569.147,52.

Come disciplinato dai commi da 859 a 872 dell'art.1 della L.n.145/2018 l'anno 2023 rappresenta il terzo esercizio di introduzione del Fondo di garanzia dei debiti commerciali (FGDC). Con delibera di G.C. n. 6 in data 24.02.23 sono state rilevate le condizioni, riferite all'anno precedente, che non hanno fatto scaturire l'obbligo per il Comune di stanziare nel bilancio di previsione 2023 l'accantonamento a FGDC.

Equilibri di bilancio

I nuovi equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. 118/2011, sono indicati nel punto 9.10 del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio e sono così definiti:

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio:

- l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito.

Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente.

Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente.

- l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

- l'equilibrio dei movimenti di fondi è un equilibrio che riguarda il raffronto, in entrata e in uscita tra partite di riscossione e concessione di crediti a breve e a medio-lungo periodo e le riduzioni o incrementi di attività finanziarie. In queste poste rientrano i versamenti in depositi bancari effettuati nel momento in cui vengono concessi mutui dalla Cassa DD.PP. e i successivi prelievi dai depositi al momento dell'utilizzo delle somme.

Verifica obiettivi di finanza pubblica

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza non negativo nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'art. 1 della Legge 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019.

ANALISI DELLE ENTRATE

Le entrate dei titoli I,II e III accertate in conto competenza ammontano a € 2.468.380,26 e sono costituite da:

Entrate tributarie	€	1.670.181,15
Trasferimenti statali e regionali	€	198.029,09
Entrate extratributarie	€	600.170,02

I tributi comunali di maggior rilevanza presentano le seguenti risultanze:

I. M. U.	€	425.691,61
----------	---	------------

Fondo di solidarietà comunale	€	375.049,84
TARI	€	594.807,00
Addizionale comunale IRPEF	€	159.091,70

Le entrate accertate in titolo IV ammontano ad € 1.534.091,01 sono costituite da:

Proventi derivanti dalle concessioni edilizie	€	27.777,97
Contributi agli investimenti da Amministrazioni centrali (Stato)	€	597.636,71
Contributi agli investimenti da Amministrazioni locali (Regione)	€	878.676,33
Contributi agli investimenti da altri soggetti	€	30.000,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€	0,00

Le entrate accertate in Titolo V ammontano ad € 24.766,67

Le entrate accertate in Titolo VI ammontano ad € 0,00

Le entrate accertate in Titolo VII per anticipazioni di tesoreria: nel corso del 2023 il Comune di Pieve Fosciana non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria. L'anticipazione è stata attivata con il Tesoriere e consentita per un importo max di € 590.874,93, nei limiti dei 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (2021), afferenti i primi tre titoli di entrata di Bilancio, ai sensi dell'art.1, comma 738 della Legge 208/2018, (Delibera G.C. N. 47 del 09/11/2022).

L'ente non ha richiesto una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Nel corso dell'esercizio 2023 è stato applicato l'avanzo di amministrazione disponibile per l'importo di euro 73.478,54 per il finanziamento di spese di investimento.

Sono stati accertati residui attivi da riportare per € 4.262.636,56 di cui € 2.688.571,53 derivanti da esercizi precedente e per € 1.574.065,03 derivanti dalla gestione competenza .

ANALISI DELLE SPESE

Le spese correnti (titolo I) impegnate nel corso dell'anno 2023 ammontano ad euro € 2.051.229,06.

Per quanto riguarda l'incidenza delle maggiori spese, secondo la loro classificazione, dalla comparazione con i risultati del conto del bilancio dell'esercizio 2022, si può rilevare quanto segue:

Macroaggregati		rendiconto 2022	rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	359.706,92	394.617,54	34.910,62
102	imposte e tasse a carico ente	45.154,20	41.332,27	-3.821,93
103	acquisto beni e servizi	1.325.922,79	1.209.143,19	-116.779,60
104	trasferimenti correnti	296.261,85	292.691,21	-3.570,64
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	36.426,59	33.540,43	-2.886,16
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	51.280,00	42.379,74	-8.900,26
110	altre spese correnti	65.549,29	37.524,68	-28.024,61
TOTALE		2.180.301,64	2.051.229,06	-129.072,58

Sono state impegnate in conto capitale spese per €. 1.241.588,33.

Analisi indebitamento

Il Comune di Pieve Fosciana rispetta i limiti previsti dall'art. 204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2021	2022	2023
1,23	1,55	1,42

Le spese per rimborso della quota interessi sostenute nell'esercizio 2023 ammonta complessivamente ad €. 33.540,43.

Le spese per rimborso di mutui quota capitale sostenuta nell'esercizio 2023 ammonta complessivamente ad €. 124.053,01.

Le spese del titolo V per chiusura anticipazione ricevuta dal tesoriere ammontano ad € 0,00 in quanto l'Ente non ha fatto ricorso all'utilizzo di anticipazione nell'esercizio 2023.

Le uscite per conto terzi e partite di giro pareggiano nell'importo di €. 493.767,01.

Sono stati determinati residui passivi per € 4.080.315,81, di cui € 2.483.062,34 derivanti da esercizi precedenti e per € 1.597.253,47 derivanti dalla gestione della competenza.

ANALISI DEI SERVIZI PRODUTTIVI ED A DOMANDA INDIVIDUALE

Servizi produttivi

Servizio	Impegni / €	Accertamenti / €
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	590.874,67	590.874,67

Servizi a domanda individuale

Servizio	Accertamenti €	Impegni €	Copertura %
Mensa scuole e nido	56.355,13	99.828,16	56,45%
Asilo nido	233.113,09	264.563,30	88,11%
Illuminazione votiva	9.500,00	22.305,00	42,59%
TOTALE	315.665,62	404.309,70	77,31%

Di seguito si elencano gli organismi partecipati dell'ente e i relativi siti istituzionali:

G.A.I.A. SPA	www.gaia-spa.it
RETIAMBIENTE SPA	www.comune.pisa.it
SERCHIO VERDE AMBIENTE SPA	www.severa.it
E.R.P. LUCCA SRL	www.erplucca.it
TOSCANA ENERGIA SPA	www.toscanaenergia.eu
C.T.T. NORD SRL	www.cttcompany.it
G.E.A. SRL	www.geasrl.org

Ai fini della riconciliazione di cui all'oggetto, si riporta quanto segue:

- 1) Se.Ver.A. Spa: (in liquidazione)
Residui attivi in bilancio € 0,00
Residui passivi in bilancio € 0,00
- 2) ERP srl : le risultanze conciliano con i dati di bilancio -
Crediti certificati: € 13.970,30
Debiti certificati: € 4.695,68
Residui attivi in bilancio € 48.555,69
Residui passivi in bilancio €. 57.040,34

-La differenza di euro 43.860,01 in entrata è dovuta alla morosità per gli anni precedenti comunicata da Erp

-La differenza di euro 43.070,04 in uscita è così rappresentata:

euro 30.363,51 fondo vincolato per morosità anni precedenti

euro 12.706,53 competenze anno 2023 pagate ad Erp nel 2024 (compresa iva split)

- 3) CTT Nord: non pervenuta certificazione
Residui attivi in bilancio € 0,00
Residui passivi in bilancio €. 0,00
- 4) GAIA SPA: non pervenuta certificazione
Crediti certificati: € 0,00
Debiti certificati: € 0,00
Residui attivi in bilancio € 246.661,17
Residui passivi in bilancio € 0,00
- 5) G.E.A. SRL: le risultanze conciliano con i dati di bilancio –
Crediti certificati: €. 40.566,25 (escluso iva split)
Debiti certificati: € 0,00
Residui attivi in bilancio € 0,00

Residui passivi in bilancio € 40.566,25 (escluso iva split)

6) RETIAMBIENTE SPA: le risultanze conciliano con i dati di bilancio

Crediti certificati: nessuno

Debiti certificati: nessuno

Residui attivi in bilancio € 0,00

Residui passivi in bilancio €. 0,00

7) TOSCANA ENERGIA SPA: : le risultanze conciliano con i dati di bilancio

Crediti certificati: nessuno

Debiti certificati: nessuno

Residui attivi in bilancio € 0,00

Residui passivi in bilancio €. 0,00

8) ATO TOSCANA COSTA: : le risultanze conciliano con i dati di bilancio

Crediti certificati: nessuno

Debiti certificati: nessuno

Residui attivi in bilancio € 0,00

Residui passivi in bilancio €. 0,00

9) AUTORITA' IDRICA TOSCANA: : le risultanze conciliano con i dati di bilancio

Crediti certificati: nessuno

Debiti certificati: nessuno

Residui attivi in bilancio € 0,00

Residui passivi in bilancio €. 0,00

Al 31/12/2023 l'ente non ha in essere strumenti finanziari derivati né ha prestato garanzie a favore di altri soggetti

In relazione all'analisi della gestione finanziaria e sulla base degli obiettivi raggiunti, in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, si ritiene efficace l'azione condotta nella produzione dei servizi pubblici, va comunque rilevato il grado di incertezza in cui operano gli enti locali che non consente all'ente di operare con piani poliennali e pianificare le risorse umane e finanziarie in modo da poter operare scelte più efficaci nell'interesse della popolazione.

Pieve Fosciana, lì 07 aprile 2024

Il Responsabile Servizio Finanziario

Rag. Coltelli Milena